

Allegato 1
Marca da bollo
€. 16,00

Alla Prefettura – UTG
Area III bis
Piazza Gabriele Pepe, n. 24
86100 CAMPOBASSO
protocollo.prefcb@pec.interno.it

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DEI CUSTODI AUTORIZZATI
A DETENERE VEICOLI A MOTORE SOTTOPOSTI A FERMO E/O SEQUESTRO
AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 571/82 - ANNO 2023-**

Il / La sottoscritto/a _____ nato a _____
_____ il _____
residente in _____ alla
Via/P.zza _____ n. _____
nella sua qualità di titolare della ditta individuale/legale rappresentante della _____
_____ con sede legale in _____ alla Via _____ n. _____
_____ CF/PI _____ Pec _____
_____ Tel. _____

CHIEDE

l'iscrizione, per l'anno 2023, della suindicata Ditta nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a fermo e/o sequestro amministrativo, nei casi diversi da quelli per cui sia applicabile l'art. 214 bis del C.d.S. (custode acquirente) sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982.

A tal fine, il sottoscritto, per conto del soggetto giuridico di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti, previste dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
- 3) di non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misura di sicurezza personale;
- 4) di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
- 5) di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca;
- 6) di essere in regola con la normativa vigente in tema di lavoro, previdenza e regolarità contributiva;

- 7) di essere in regola con la normativa in tema di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del d.Lgs. 81/2008;
- 8) di non essere stato destinatario di atti e provvedimenti di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (cd. "Codice Antimafia").

Altresì, DICHIARA:

- che l'area interessata è idonea ad ospitare un numero non inferiore a cinquanta veicoli e non può essere parcellizzata;
- che la sistemazione all'interno dell'area dei veicoli è tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi di parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non saranno effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi. Una quota parte della suddetta area presenta una superficie idonea a custodire contemporaneamente almeno due veicoli incidentati;
- che, in base alla tipologia della depositaria (barrare la casella corrispondente):
 - per le depositarie al chiuso, è prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, assicurando l'osservanza degli obblighi di smaltimento nelle forme previste dalla vigente legislazione;
 - per le depositarie all'aperto, è prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi, con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia.
- che il deposito è sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che dei suoi delegati o preposti, saranno tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia;
- che nel deposito è assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
- che in sede di allocazione dei veicoli, è rispettata la distanza di 1,50 mt. dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati, al fine di impedire la propagazione di eventuali incendi verso terzi, e dalle pareti di fabbricati con aperture ed è garantito il rispetto di una fascia libera di almeno 30 cm intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso;
- che i veicoli depositati sono custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
- che l'area in questione è recintata con rete metallica non inferiore a 2,50 mt. o altro tipo di protezione che garantisca un livello di sicurezza adeguato;
- che l'area utilizzata e una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri sono completamente prive di sterpaglie;
- che il piazzale di servizio è adeguatamente illuminato; il parcheggio all'aperto è munito dei sistemi di protezione anti-incendio conformi a quanto prescritto nel Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 ed alle regole tecniche previste per le attività elencate nel DPR 151/2011;
- che i motoveicoli e i ciclomotori sono custoditi in modo da preservarne l'integrità da agenti atmosferici;
- che la rimozione ed il trasporto dei veicoli sono effettuati con propri mezzi, idonei per ogni tipologia di veicolo, muniti di polizza di "rischio di esercizio", con la massima sollecitudine e comunque entro 60 minuti, motivando ogni eventuale ritardo;
- che saranno applicate anche al trasgressore che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle riportate nel decreto prefettizio.

Al fine di consentire la completa istruttoria della presente, ALLEGA:

1. copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;

2. certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività in questione;
3. certificato del Casellario Giudiziale;
4. dichiarazione tesa a riferire se l'area destinata sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;
5. copia della polizza assicurativa di "rischio di esercizio" relativa al mezzo o ai mezzi che si intendono utilizzare per il prelievo e trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;
6. Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato, riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel DPR n° 151/2011 e segnalazione concernente la conformità della depositeria alle prescrizioni recate dalla normativa in materia di prevenzione degli incendi;
7. fotocopia della carta di circolazione, del certificato di proprietà e della polizza assicurativa dei mezzi utilizzati per l'attività di trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;
8. relazione giurata di un tecnico iscritto all'albo professionale corredata da planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate:
 - a. perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositeria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto destinata ad altra attività;
 - b. conforme destinazione dell'area ove è ubicata la depositeria al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà comunque essere allegato), con indicazione delle vie di accesso e di esodo e dell'eventuale esistenza di manufatti, anche in corso di realizzazione, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
 - c. conformità dell'impianto idrico antincendio e dell'impianto elettrico di illuminazione all'art. 7 del D.M. Sviluppo Economico n. 37/08;
 - d. inesistenza di vincoli paesaggistici, archeologici ed idrici gravanti sull'area con l'indicazione di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - e. disponibilità di idoneo serbatoio di riserva idropotabile e di punto acqua dedicato alle operazioni di pulizia;
9. relazione giurata, rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il decreto legislativo n° 152/2006 e ss.mm. e ii. – e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.

_____, lì _____

Firma e Timbro _____